

BIHO 2019

Bando Incentivi di Ateneo Horizon e Oltre

Art. 1 Finalità e oggetto del bando

L'Università di Pisa intende incentivare la partecipazione dei gruppi di ricerca dell'Ateneo ai programmi di finanziamento europei, con l'obiettivo di far crescere il numero di progetti finanziati e rendere così l'Ateneo più competitivo a livello nazionale ed internazionale.

Le azioni di incentivazione sono:

- **Azione 1: finanziamento di meeting internazionali** volti alla costituzione del partenariato di progetto, per i professori e i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" e "junior" (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010) che hanno intenzione di presentare, **come coordinatori o partner**, una proposta nell'ambito dei programmi di cui all'Allegato A.

- **Azione 2: contributo alle attività di ricerca** di professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" e "junior" (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010) che hanno presentato, come **coordinatori**, una proposta nell'ambito dei programmi di cui all'Allegato A che ha superato la soglia minima di valutazione ma non è stata finanziata;

- **Azione 3: contributo** a professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" e "junior" (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010) che hanno ottenuto, come **coordinatori**, il finanziamento di un progetto nell'ambito dei programmi di cui all'Allegato A.

Qualora alla data di scadenza del contratto da ricercatore a tempo determinato dovesse residuare una parte del finanziamento previsto dalle Azioni 1, 2 e 3, il ricercatore assegnatario del contributo dovrà individuare, prima della scadenza del suo contratto, un nuovo responsabile scientifico per la gestione del residuo. Il nuovo responsabile scientifico dovrà essere scelto fra gli esperti della materia oggetto del progetto e dovrà fare parte del gruppo di ricerca del ricercatore assegnatario del contributo. Il nuovo responsabile scientifico dovrà avere i requisiti previsti dalla normativa di Ateneo per la gestione di fondi di ricerca.

Art. 2 Importi e destinatari degli incentivi

I contributi previsti dal presente bando sono concessi negli importi e secondo le modalità di seguito indicati:

- Azione 1

5.000 euro per il finanziamento di meeting internazionali, per i professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" e "junior" (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010) che **hanno intenzione di presentare, come coordinatori o partner**, una proposta in risposta ad una **call pubblicata o in scadenza nel 2019** nei programmi di cui all'Allegato A.

Questa azione non si configura come un “contributo per l’organizzazione di convegni e la pubblicazione degli atti di cui alla delibera n. 263 del 19/11/2014 del Senato Accademico”, ma è diretta esclusivamente all’organizzazione, **a Pisa**, di un meeting internazionale tra i potenziali partner di un progetto nell’ambito dei programmi di cui all’Allegato A.

- Azione 2

30.000 euro (per proposte con un costo totale dell’intero partenariato minore o uguale ad euro 800.000)

oppure

50.000 euro (per proposte con un costo totale dell’intero partenariato maggiore di euro 800.000) come contributo alle attività di ricerca di professori o ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato “senior” e “junior” (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010) che **hanno presentato, come coordinatori**, una proposta in risposta ad una call nei programmi di cui all’allegato A, **superando la soglia minima di valutazione con esito reso noto nel 2019 (call 2018 e 2019)**.

Per i progetti finanziati dall’*European Research Council* (ERC) la soglia minima di valutazione si intende superata se la proposta è valutata di Categoria A al secondo step.

- Azione 3

75.000 euro come contributo a professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato “senior” e “junior” (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010) che **hanno ottenuto, in qualità di coordinatori, il finanziamento** di un progetto in risposta a call, nei programmi di cui all’Allegato A, **per le quali l’esito della valutazione è stato reso noto nell’ultimo semestre del 2018 e nel 2019**. Tale incentivo è da destinare all’attivazione di un assegno di ricerca, al cofinanziamento di un contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. a) legge 240/2010, al cofinanziamento di un contratto da tecnologo a tempo determinato ex art. 24 della L. 240/2010 introdotto dal D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2013, n. 35.

Art. 3 Risorse

Il finanziamento a disposizione ammonta complessivamente - per le tre azioni - **a 1.500.000 euro**. I contributi sono assegnati in ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento dei fondi.

Art. 4 Modalità e tempistiche di richiesta del contributo

I professori e i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato “senior” e “junior” (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010) devono inviare all’indirizzo ricercaeuropea@unipi.it:

- **Azione 1:** il Modulo - Allegato B al presente bando entro il 31 dicembre 2019;
- **Azione 2:** la proposta presentata, l’Evaluation Summary Report e la lettera di trasmissione dell’Evaluation Summary Report entro il 31 dicembre 2019;



UNIVERSITÀ DI PISA

- **Azione 3:** il progetto finanziato (il contratto sottoscritto con l'ente finanziatore), l'Evaluation Summary Report e la lettera di trasmissione dell'Evaluation Summary Report entro il 31 dicembre 2019.

Nel periodo annuale di vigenza del bando:

- indipendentemente dal programma di finanziamento, sarà assegnato al massimo un contributo per ciascuna delle Azioni di incentivazione previste dal Bando e cioè 1 solo contributo per l'Azione 1, 1 solo contributo per l'Azione 2 e 1 solo contributo per l'Azione 3.
- non potrà essere assegnato il contributo previsto dall'Azione 2 ai professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" e "junior" (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010) che hanno ricevuto il medesimo contributo a valere sul Bando BIHO 2018.

Art. 5 Valutazione

Il Comitato Scientifico, composto dal prof. Lisandro Benedetti Cecchi - Prorettore per la ricerca in ambito europeo e internazionale – dalla prof.ssa Claudia Martini – Prorettrice per la Ricerca in ambito nazionale e dal prof. Marco Raugi - Prorettore per la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico, verifica i requisiti previsti agli articoli precedenti e assegna il contributo richiesto.

Art. 6 Modalità di erogazione del contributo

Azioni 1 e 2: l'Amministrazione Centrale provvede, senza indugio, ad assegnare il contributo al Dipartimento di afferenza dei professori/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" e "junior" (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010).

Azione 3: Il Dipartimento dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" e "junior" (ex art. 24 lettere a e b - legge 240/2010) titolari del contributo, dopo avere espletato le procedure previste dalla regolamentazione universitaria, invia la richiesta di attivazione dell'assegno di ricerca, del contratto da ricercatore TD di tipo a) o del contratto da tecnologo a tempo determinato all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale - dott.ssa Laura Tangheroni (concorsi@adm.unipi.it) e, per conoscenza, all'Unità Servizi per la Ricerca (ricercaeuropea@unipi.it).

L'Amministrazione Centrale, concluse le procedure di selezione e costituito il rapporto di lavoro, provvede all'erogazione del compenso al ricercatore/assegnista/tecnologo vincitore.

Ai contributi assegnati con il presente bando i Dipartimenti non applicano la trattenuta a favore delle proprie spese generali.

Art. 7 Rendicontazione

Azione 1: Entro i due mesi successivi allo svolgimento del meeting internazionale, il professore/ricercatore invia all'Unità Servizi per la Ricerca Europea – Sezione Ricerca Europea ed internazionale all'indirizzo ricercaeuropea@unipi.it il rendiconto analitico delle spese (secondo il modello Allegato C al presente bando). L'eventuale quota di finanziamento non utilizzata o ritenuta non ammissibile dovrà essere restituita all'Amministrazione Centrale.

Per l'**Azione 2** e l'**Azione 3** non è prevista la rendicontazione dei contributi assegnati.

I contributi erogati ai Dipartimenti devono essere gestiti nel rispetto della normativa interna di Ateneo e della normativa italiana ed europea.

Art. 8 - Pubblicità del bando

Il presente bando e gli allegati sono pubblicati sul sito di Ateneo nella sezione Ricerca - Finanziamenti europei e internazionali.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Mauro Bellandi, Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, e-mail ricercaeuropea@unipi.it.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando. L'Unità Servizi per la Ricerca – Sezione Ricerca Europea e Internazionale si impegna a non divulgare il contenuto delle proposte di progetto a terzi e di tutelare la confidenzialità di tutto quanto ivi indicato.

Art. 11 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del D.R. n. 183 del 25 gennaio 2019 che emana il presente bando, dalle leggi e dalla normativa universitaria vigenti in materia.

Art. 12 – Norma transitoria

Il presente bando ha effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2019.